

# Pregando con i «messaggini» di Bergoglio

«**S**iamo tutti peccatori, ma Dio ci guarisce con un'abbondanza di grazia, misericordia e tenerezza». Con questo tweet postato ieri pomeriggio, i messaggi papali diffusi attraverso il social network più telegrafico del panorama digitale hanno toccato quota 181 a partire dal primo, datato 17 marzo, appena quattro giorni dopo l'elezione («Cari amici vi ringrazio di cuore e vi chiedo di continuare a pregare per me. Papa

**I primi 6 mesi di «cinguettii» del Pontefice in un libro che permette di conoscerne meglio il grande cuore. E di meditare con le sue parole**

Francesco»).  
Giorno dopo giorno, ci siamo abituati a leggerli (raccolgendoli sul sito [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it), che ha una sezione apposita) come pensieri singoli ispirati da una riflessione di giornata, uno spunto concreto, un fatto, un'idea, ma quel che è sinora mancato è lo sguardo d'insieme. E se per la natura stessa del mezzo questa operazione è in genere superflua, per i tweet del Papa è invece una fonte ulteriore per conoscere il cuore di

Francesco, sintonizzarsi su ciò che gli sta a cuore, capire qualcosa in più della sua singolarissima capacità comunicativa. A raccogliere in sequenza i primi sei mesi di tweet del Papa è ora la Libreria editrice vaticana che con *I messaggi del Papa su Twitter* (72 pagine, 8 euro) offre l'antologia di questa nuova forma di magistero in pillole, pensieri spirituali a misura di smartphone. Copertina rigida, carta di qualità, impaginazione vivace e le belle foto di

Giovanni Chiamonte sono le scelte editoriali per valorizzare quello che, guardato bene, diventa un vero e proprio libro per la preghiera personale in compagnia del Papa. Un modo per meditare, insieme ai 10 milioni di *follower* che in tutto il mondo lo seguono su Twitter, frasi rapide e incisive capaci di stamparsi nella mente e di consegnarci una sintesi efficace di quel che Francesco ci va dicendo in omelie, discorsi, udienze e messaggi. (F.O.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA